



16 NOV. 2015  
Data Pubb.

**COMUNE DI VOLLA**  
**Provincia di Napoli**  
AMBITO TERRITORIALE N24

**DELIBERAZIONE DEL COORDINAMENTO ISTITUZIONALE**

N. 16 del 13/11/2015

**OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'ACCESSO, L'EROGAZIONE DEI SERVIZI SOCIO - EDUCATIVI PER LA PRIMA INFANZIA ( 0 - 3 ANNI) E RELATIVA QUOTA DI COMPARTICIPAZIONE.**

L'anno duemilaquindici, il giorno 13 del mese di novembre, alle ore 11.50 in Volla, nella Sala Giunta, a seguito di invito diramato dal Commissario Straordinario del Comune di Volla, capofila dell'Ambito N24 si è riunito il Coordinamento Istituzionale, nelle persone dei signori:

N. D'ord.	COMUNE	SINDACI E/O DELEGATI	PRE SENTI	AS SENTI
1	COMUNE DI VOLLA	COMMISSARIO STRAORDINARIO - DOTT.SSA MARIA DE ANGELIS	X	
2	CITTA' METROPOLITANA			X
3	DISTRETTO SANITARIO N.50			X
4	COMUNE DI CERCOLA	ASSESSORE - D.SSA GIOVANNA TAVANI	X	
5	COMUNE DI POLLENA TROCCHIA	ASSESSORE - DR. PASQUALE FIORILLO	X	
6	COMUNE DI MASSA DI SOMMA	ASSESSORE - D.SSA ROSANNA OLIMPO	X	

Presiede la seduta il Commissario Straordinario del Comune di Volla, dott.ssa Maria De Angelis che, constatato il numero legale degli intervenuti, invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'ACCESSO, L'EROGAZIONE DEI SERVIZI SOCIO – EDUCATIVI PER LA PRIMA INFANZIA ( 0 – 3 ANNI) E RELATIVA QUOTA DI COMPARTICIPAZIONE;

## IL COORDINAMENTO ISTITUZIONALE

**Premesso che** la legge Regionale della Campania n. 11 del 23 ottobre 2007, come modificata con legge Regionale n. 15 del 6 luglio 2012, sancisce:

- all'art. 7 che *"I comuni esercitano in forma associata i compiti e le funzioni amministrative loro attribuite dalla presente legge fatto salvo il caso in cui il singolo comune coincida con l'estensione territoriale dell'ambito determinato ai sensi dell'articolo 19"*;
- all'art. 10, comma 1, che *"I comuni sono titolari della programmazione, della realizzazione e valutazione a livello locale degli interventi sociali e, di concerto con le ASL, degli interventi socio-sanitari, nonché delle funzioni amministrative inerenti l'erogazione dei servizi e delle prestazioni del sistema integrato locale."*;
- all'art. 10, comma 2, che: *"Per la realizzazione del sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali, nell'ambito delle direttive regionali ed in coerenza con il piano sociale regionale, i comuni associati in ambiti territoriali ai sensi dell'art. 19:.....(omissis) b) adottano, su proposta del coordinamento istituzionale di cui all'art. 11, ... (omissis) le forme associative per l'esercizio delle funzioni e delle modalità di gestione degli interventi e dei servizi programmati nel piano sociale di ambito, ai sensi del d.lgs. 18 agosto 2000, n.267 " Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali"*;

**Considerato** che la Regione Campania con deliberazione n. 320 del 03.07.2012:

- ha ridisegnato gli Ambiti Territoriali, sulla scorta del principio di coincidenza con i distretti sanitari, rafforzando, ancora di più l'ambito come unica dimensione territoriale per l'accesso al sistema integrato dei servizi sociali e sociosanitari, rendendo evidente la necessità di mantenere ferma l'adesione di tutti i Comuni dell'Ambito alla gestione associata dei servizi;
- ha istituito, tra gli altri, il nuovo Ambito Territoriale N24, composto dal Distretto Sanitario n. 50 dell'Asl Na 3 Sud e dai Comuni di Volla, Cercola, Pollena Trocchia e Massa di Somma;

**Dato atto che:**

- in data 27.12.2012, il Coordinamento Istituzionale nella composizione prevista dalla deliberazione di Giunta Regionale n. 320 del 03/07/2012, ha individuato il Comune di Volla, quale comune Capofila dell'Ambito N24;
- in data 13.02.2013, il Coordinamento Istituzionale ha approvato il modello di gestione associata individuando come forma per la gestione associata quella dell'associazione tra i comuni;

**Atteso** che, nella seduta del 29.05.2013, il Coordinamento Istituzionale ha adottato, quale forma associativa per la gestione del nuovo Piano Sociale di Zona dell'Ambito N24, la convenzione ex art. 30 del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

**Vista** la convenzione siglata in data 13 novembre 2015;

**Visto** che con delibera di Coordinamento Istituzionale n. 3 del 08/10/2015 è stato approvato lo schema di regolamento per l'accesso, l'erogazione dei servizi socio – educativi per la prima infanzia ( 0 – 3 anni) e relativa quota di compartecipazione;

**CONSIDERATO CHE:**

- con delibera di Consiglio comunale n. 18 del 05/11/2015 il Comune di Volla, capofila dell'Ambito Territoriale N24, ha approvato lo schema di regolamento per l'accesso, l'erogazione dei servizi socio educativi per la prima infanzia ( 0- 3 anni) e relativa quota di compartecipazione;

*Hole*

- i Consigli comunali dei Comuni aderenti all'Ambito N24 hanno approvato lo schema di regolamento per l'accesso, l'erogazione dei servizi socio educativi per la prima infanzia (0-3 anni) e relativa quota di compartecipazione, così come comunicato con le sotto elencate note:

- nota del Comune di Cercola acquisita al protocollo del Comune di Volla n 22837 in data 12/11/2015;
- nota del Comune di Massa di Somma trasmessa a mezzo pec e acquisita al protocollo del Comune di Volla n 22838 in data 12/11/2015;
- nota del Comune di Pollena Trocchia acquisita al protocollo del Comune di Volla n 22952 in data 13/11/2015;

**Dato atto** che alle ore 12.30 giunge il Sindaco del Comune di Cercola ed alle ore 12.34 giunge il Sindaco del Comune di Pollena Trocchia;

Presenti e votanti n. 4;

Con voti unanimi favorevoli, resi nelle forme di legge;

### DELIBERA

di approvare l'allegato regolamento per l'accesso, l'erogazione dei servizi socio – educativi per la prima infanzia (0 – 3 anni) e relativa quota di compartecipazione.

*Moio*



Data Fubb.

**COMUNE DI VOLLA**  
**Provincia di Napoli**  
 AMBITO TERRITORIALE N24

**DELIBERAZIONE DEL COORDINAMENTO ISTITUZIONALE**

N. 3 del 8/10/2015

**OGGETTO:** Approvazione schema di Regolamento per l'accesso, l'erogazione dei servizi socio-educativi per la prima infanzia (0- 3 anni) e relativa quota di compartecipazione.

L'anno duemilaquindici, il giorno 8 del mese ottobre, alle ore 12.30 in Volla, nella Sala Giunta, a seguito di invito diramato dal Commissario Straordinario del Comune di Volla, capofila dell'Ambito N24, in data 02/10/2015, prot. n. 18340, si è riunito il Coordinamento Istituzionale, nelle persone dei signori:

N. D'ord.	COMUNE	SINDACI E/C DELEGATI	PRE SENTI	AS SENTI
1	COMUNE DI VOLLA	COMMISSARIO STRAORDINARIO - DOTT.SSA MARIA DE ANGELIS	X	
2	CITTA' METROPOLITANA			X
3	DISTRETTO SANITARIO N.50	DIRETTORE DISTRETTUALE - DOTT.RE SALVATORE LANGELLA		X
4	COMUNE DI CERCOLA	ASSESSORE GIOVANNA TAVANI	X	
5	COMUNE DI POLLENA TROCCHIA	ASSESSORE PASQUALE FIORELLO	X	
6	COMUNE DI MASSA DI SOMMA	SINDACO ANTONIO ZENO	X	

Presiede la seduta il Commissario Straordinario del Comune di Volla, dott.ssa Maria De Angelis che, constatato il numero legale degli intervenuti, invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

OGGETTO: APPROVAZIONE SCHEMA DI REGOLAMENTO PER L'ACCESSO, L'EROGAZIONE DEI SERVIZI SOCIO – EDUCATIVI PER LA PRIMA INFANZIA (0-3 ANNI) E RELATIVA QUOTA DI PARTECIPAZIONE.

### Proposta di delibera

#### Il Coordinatore dell'Ufficio di Piano

**Premesso** che la legge regionale della Campania n. 11 del 23 ottobre 2007, come modificata con legge Regionale n. 15 del 6 luglio 2012, sancisce:

- all'art. 7 che *“ I comuni esercitano in forma associata i compiti e le funzioni amministrative loro attribuite dalla presente legge fatto salvo il caso in cui il singolo comune coincida con l'estensione territoriale dell'ambito determinato ai sensi dell'articolo 19”*;
- all'art. 10, comma 1, che *“ I comuni sono titolari della programmazione, della realizzazione e valutazione a livello locale degli interventi sociali e, di concerto con le ASL, degli interventi socio-sanitari, nonché delle funzioni amministrative inerenti l'erogazione dei servizi e delle prestazioni del sistema integrato locale.”*;
- all'art.10, comma 2, che: *“ Per la realizzazione del sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali, nell'ambito delle direttive regionali ed in coerenza con il piano sociale regionale, i comuni associati in ambiti territoriali ai sensi dell'art. 19:.....(omissis) b) adottano, su proposta del coordinamento istituzionale di cui all'art. 11, ... (omissis) le forme associative per l'esercizio delle funzioni e delle modalità di gestione degli interventi e dei servizi programmati nel piano sociale di ambito, ai sensi del d.lgs. 18 agosto 2000, n.267 “ Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”*;

**Considerato** che la Regione Campania con deliberazione n. 320 del 03.07.2012:

- ha ridisegnato gli Ambiti Territoriali, sulla scorta del principio di coincidenza con i distretti sanitari, rafforzando, ancora di più l'ambito come unica dimensione territoriale per l'accesso al sistema integrato dei servizi sociali e sociosanitari, rendendo evidente la necessità di mantenere ferma l'adesione di tutti i Comuni dell'Ambito alla gestione associata dei servizi;
- ha istituito, tra gli altri, il nuovo Ambito Territoriale N24, composto dal Distretto Sanitario n. 50 dell'Asl Na 3 Sud e dai Comuni di Volla, Cercola, Pollena Trocchia e Massa di Somma;

#### **Dato atto che:**

- in data 27.12.2012, il Coordinamento Istituzionale, nella composizione prevista dalla deliberazione di Giunta Regionale n. 320 del 03/07/2012, ha individuato il Comune di Volla, quale comune Capofila dell'Ambito N24;
- in data 13.02.2013, il Coordinamento Istituzionale ha approvato il modello di gestione associata individuando come forma per la gestione associata quella dell'associazione tra i comuni;

**Atteso** che, nella seduta del 29.05.2013, il Coordinamento Istituzionale ha adottato, quale forma associativa per la gestione del nuovo Piano Sociale di Zona dell'Ambito N24, la convenzione ex art. 30 del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

**Visto** il decreto n. 4 del 20 marzo 2013 del Ministero dell'Interno con il quale è stato adottato il primo atto di riparto delle risorse finanziarie del Programma Nazionale Servizi di cura all'infanzia ed agli anziani non autosufficienti;

**Visti** i decreti nn. 10 e 11 del 12 giugno 2013 con i quali sono stati adottati i formulari e le Linee Guida, rispettivamente, per i servizi di cura all'infanzia e agli anziani non autosufficienti, contenenti le indicazioni per la presentazione dei piani di intervento da parte degli Ambiti/ Distretti socio sanitari aventi sede nelle Regioni dell' Obiettivo Convergenza (Campania, Puglia, Calabria e Sicilia) relative al primo atto di riparto delle risorse finanziarie di cui al decreto n. 4 del 20/03/2013 dell'Autorità di Gestione;

**Visto** che in data 16 dicembre 2013 l'ambito territoriale N24 ha presentato il Piano di Intervento riguardante progetti per i servizi di cura all'infanzia;

**Visto** il decreto prot. N. 364/PAC del 28.01.2015 di approvazione del su citato Piano;

**Visto** che nel suddetto decreto il Comitato Operativo di Supporto all'Attuazione ha approvato l'esito dell'istruttoria relativi al citato piano esprimendo parere favorevole alla concessione del finanziamento richiesto nell'ammontare di euro 398.175,92 a condizione che: *"(omissis)... siano comunicate, in sede di rendicontazione, le quote di compartecipazione riscosse dagli utenti per i servizi richiesti"*;

**Ravvisata** la necessità di regolamentare l'accesso, l'erogazione dei servizi socio – educativi per la prima infanzia (0 – 3 anni) al fine di rispettare la condizione posta dal Decreto n. 364/PAC del 28.01.2015, ovvero la rendicontazione delle quote di compartecipazione riscosse dagli utenti per i servizi richiesti;

### **PROPONE AL COORDINAMENTO ISTITUZIONALE DELL'AMBITO N24**

- l'approvazione dell'allegato regolamento disciplinante l'accesso, l'erogazione dei servizi socio – educativi per la prima infanzia (0 – 3 anni) e relativa quota di compartecipazione che riporta le modifiche richieste dall'Assessore Fiorillo.

Volla, 08/10/2015

IL COORDINATORE DELL'AMBITO N24

Dott. Domenico Cutolo



### **IL COORDINAMENTO ISTITUZIONALE**

Vista la suddetta proposta, formulata dal Coordinatore dell'Ambito N 24;

Ritenuta meritevole di accoglimento la suddetta proposta;

Presenti e votanti n.4;

Con voti unanimi favorevoli

### **DELIBERA**

di proporre ai Consigli comunali dei comuni facenti parte dell'Ambito N24 l'approvazione dello schema di regolamento disciplinante l'accesso, l'erogazione dei servizi socio – educativi per la prima infanzia (0 – 3 anni) e relativa quota di compartecipazione.

## **AMBITO TERRITORIALE SOCIALE N24**

**Comuni di Volla, capofila, Cercola, Pollena Trocchia, Massa di Somma**

**REGOLAMENTO PER L'ACCESSO, L'EROGAZIONE DEI SERVIZI SOCIO-  
EDUCATIVI PER LA PRIMA INFANZIA (0- 3 ANNI) E RELATIVA QUOTA  
DI COMPARTECIPAZIONE**

**Art. 1**  
**Oggetto**

Il presente regolamento disciplina le modalità di accesso, di erogazione dei servizi socio-educativi per la prima infanzia (0- 3 anni) nonché le relative quote di compartecipazione.

**Art. 2**  
**Finalità**

I servizi socio educativi per la prima infanzia costituiscono un sistema di opportunità educative per favorire, in collaborazione con le famiglie, l'armonico sviluppo psico – fisico, affettivo e sociale dei bambini e delle bambine di età compresa tra 0 ed i 36 mesi.

Il sistema dei servizi socio educativi per la prima infanzia dell'Ambito concorre alla gestione condivisa delle responsabilità genitoriali, alla realizzazione di politiche di pari opportunità fra donne e uomini in relazione all'inserimento nel mercato del lavoro, alla conciliazione dei tempi lavoro/tempo libero dei genitori nonché alla diffusione della cultura e dei diritti dell'infanzia.

**Art. 3**  
**Servizi offerti**

Il sistema dei servizi socio - educativi per la prima infanzia dell'Ambito Territoriale N24 è costituito dalle seguenti strutture:

- a. Nido e Micro nido d'infanzia
- b. Servizi integrativi per la prima infanzia ubicata

Ciascuno dei suddetti servizi rientra nella programmazione del Piano di Azione e Coesione per la prima infanzia dell'Ambito N24 approvato dal Ministero dell'Interno.

**Art. 4**  
**Nido e micro - nido d'infanzia**

Il nido di infanzia è un servizio educativo e sociale per bambini di età compresa da 0 a 36 mesi, che prevede, altresì, la mensa ed il riposo pomeridiano dei piccoli. Il servizio garantisce l'accoglienza e la cura del bambino (pasti, riposo.....), rispondendo alle sue esigenze primarie e ne favorisce la socializzazione, l'educazione, lo sviluppo armonico, l'acquisizione dell'autonomia, attraverso il gioco, le attività laboratoriali manuali, espressive e di prima alfabetizzazione. Il nido di infanzia prevede una ricettività dai 30 ai 60 posti; il micro-nido dai 6 ai 29 posti.

I servizi possono essere a tempo pieno, con orario di apertura pari o superiore alle 8 ore giornaliere, o a tempo parziale, con orario di apertura inferiore alle 8 ore giornaliere. L'orario di permanenza presso il nido non può, comunque, essere superiore alle 10 ore giornaliere.

#### **Art.5**

##### **Servizi integrativi al nido**

Tali servizi educativi sono complementari ai nidi e garantiscono una risposta flessibile e differenziata alle esigenze delle famiglie e dei bambini, con orari più ridotti rispetto ai servizi. Rientrano in questa tipologia:

- lo Spazio bambini e bambine, servizio con caratteristiche educative e ludiche che offre assistenza ai bambini da 0 a 36 mesi. Il servizio può accogliere per un massimo di n. 50 bambini;
- il Centro per i bambini e le famiglie, servizio con caratteristiche educative, ludiche, culturali e di aggregazione sociale per bambini da 0 a 36 mesi, che prevede la presenza di un genitore o familiare di riferimento. Il servizio può accogliere un massimo di n. 30 bambini.

La permanenza presso i suddetti servizi non può essere superiore alle 3 ore giornaliere e non è previsto il servizio di mensa ed il riposo pomeridiano.

I servizi prevedono attività educative, ludiche, culturali e di aggregazione sociale, organizzate secondo criteri di massima flessibilità.

Le attività devono essere organizzate per gruppi di bambini, sulla base del progetto educativo, dell'età, del tempo di permanenza all'interno del servizio.

#### **Art. 6**

##### **Finalità dei servizi**

Il servizi di cui agli articoli precedenti sono finalizzati ad offrire ai bambini un luogo di socializzazione e di stimolo delle loro potenzialità cognitive, affettive e sociali, nella prospettiva del loro benessere e del loro armonico sviluppo.

Nell'ambito della massima integrazione con gli altri servizi educativi, sociali e sanitari rivolti all'infanzia, essi favoriscono la continuità educativa in rapporto alla famiglia, all'ambiente sociale ed agli altri servizi esistenti, mettendo in atto azioni positive per offrire ai suoi utenti pari opportunità e garantendo le differenze e, svolgendo, altresì, un'azione di prevenzione contro ogni forma di svantaggio ed un'opera di promozione culturale e di informazione sulle problematiche relative alla prima infanzia.

I servizi suddetti si pongono quali ulteriori obiettivi:

- l'assistenza e l'educazione del bambino allo scopo di favorirne la crescita e lo sviluppo delle capacità psicofisiche integrandosi con l'azione educativa della famiglia;
- il sostegno organizzativo ed educativo della famiglia, anche nell'ambito dell'educazione sanitaria, della prevenzione delle patologie fisiche e psicologiche e del disagio sociale.

#### **Art. 7**

##### **Utenza dei servizi**

Il nido di infanzia, il micro nido e i servizi integrativi al nido sono aperti ai bambini da 0 a 36 mesi, residenti nei Comuni aderenti all'Ambito N24: Volla, Cercola, Pollena Trocchia e Massa di Somma.

E' consentita la frequenza sino al compimento del terzo anno di età del bambino. Qualora il bambino compia il terzo anno di età durante l'anno, può concludere l'anno scolastico.

#### **Art. 8**

#### **Calendario di funzionamento e orario dei servizi**

Per tutti i servizi l'anno scolastico inizia nel mese di settembre per una durata massima di undici mesi, secondo il calendario di funzionamento, stabilito d'intesa con il Comune nel cui territorio è ubicata la struttura. Ogni sospensione del servizio non prevista dal calendario di funzionamento deve essere comunicata alle famiglie ed al Servizio Sociale Professionale almeno tre giorni prima, fatte salve gravi situazioni imprevedibili che devono essere tempestivamente comunicate.

#### **Art. 9**

#### **Domanda di ammissione**

Per l'accesso ai servizi è emanato dall'Ufficio di Piano dell'Ambito N24 un apposito avviso pubblico.

Le domande di ammissione al servizio devono pervenire al Servizio Sociale Professionale del Comune nel cui territorio è ubicata la struttura, entro i termini stabiliti dall'apposito avviso preventivamente reso pubblico.

Le domande sono corredate dalla seguente documentazione:

- autocertificazione dello stato di famiglia e della residenza;
- certificazione ISEE;
- certificazione sanitaria attestante il rispetto degli obblighi di vaccinazione;
- eventuale certificazione attestante lo stato di handicap, a cura dei competenti uffici sanitari.

Qualora dai controlli effettuati ai sensi del D.P.R. 445/2000 s.m.i. le dichiarazioni dovessero risultare mendaci o non corrette, in ordine ad elementi determinanti ai fini dell'attribuzione del punteggio e all'ammissione al servizio, ai sensi dell'art 75 del citato D.P.R. il dichiarante decade dai benefici conseguiti e si procede ai sensi di legge.

Per le domande presentate al di fuori del suddetto termine, è predisposta una lista di attesa. In caso di vacanza sopravvenuta è possibile attingere alla graduatoria, e se esaurita, alla lista di attesa.

#### **Art. 10**

#### **Criteri di accesso ai servizi e composizione delle graduatorie**

Le domande sono valutate secondo l'ordine cronologico di presentazione.

L'attribuzione dei punteggi finalizzati alla formazione delle graduatorie per l'accesso ai servizi della prima infanzia sarà effettuata sulla base di:

1. Composizione del nucleo familiare

<p>A. genitori entrambi occupati</p> <p>B. nucleo monogenitoriale con un unico genitore occupato</p> <p>C. genitore collocatario occupato, nei casi di affido congiunto</p> <p>D. genitori entrambi studenti</p>	7 PUNTI
<p>A. genitori di cui uno non occupato</p> <p>B. genitori di cui uno studente e uno non occupato</p>	4 PUNTI
<p>A. genitori entrambi non occupati</p> <p>B. nucleo monogenitoriale con un unico genitore non occupato</p> <p>C. genitore collocatario non occupato, nei casi di affido congiunto</p>	3 PUNTI

## 2. Criteri di priorità

A. BAMBINI CON DISABILITA'	3 PUNTI
B. MADRE MINORENNE O ENTRAMBI I GENITORI MINORENNI (con precedenza al genitore anagraficamente più giovane)	3 PUNTI
C. FAMIGLIA NUMEROSA (con 3 o più figli con precedenza a chi ha più figli minori)	2 PUNTI
<p>D. PRESENZA DI PERSONE DISABILE NEL NUCLEO FAMILIARE</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Fino al 46% di invalidità (punti 0.5)</li> <li>• Dal 47% al 74% di invalidità (punti 1)</li> <li>• Dal 75% al 100% di invalidità (punti 1.5)</li> </ul>	FINO A UN MAX DI 1.5
E. BAMBINI CON SITUAZIONI CONFIGURABILI COME DISAGIO (su	

segnalazione del servizio sociale competente sul territorio)	1 PUNTO
F. BAMBINI IN AFFIDO FAMILIARE, NELL'ANNO DI AFFIDO PREADOTTIVO, O SOGGETTI A PROGRAMMI/PROGETTI DI PROTEZIONE	1 PUNTO
G. BAMBINO GIA ISCRITTO E FREQUENTANTE	1 PUNTO
H. MADRE DEL MINORE IN STATO DI GRAVIDANZA DOPO IL TERZO MESE	1 PUNTO

A parità di punteggio è preferito il richiedente con il reddito più basso.

Le graduatorie sono redatte entro il mese di settembre previa istruttoria delle domande presentate.

L'ammissione al servizio è comunicata ai genitori con invito a presentarsi presso l'ufficio competente per l'accettazione e per i conseguenti adempimenti.

La graduatoria è pubblicata presso l'albo pretorio dei Comuni ove sono ubicate le strutture.

#### Art. 11

#### Costo dei servizi

Il costo mensile dei servizi sopra descritti vengono riepilogati nella tabella sottostante:

TIPOLOGIA SERVIZIO	TARIFFA MENSILE (per l'utilizzo a tempo pieno)
Micro nido d'infanzia -- Comune di Volla	€ 180,00
Asilo nido -- Comune di Cercola	€ 180,00
Asilo nido -- Comune di Pollena Trocchia	€ 180,00
Servizio integrativo -- Comune di Massa di Somma	€ 68,90

## Art. 12

### Compartecipazione al costo dei servizi

Per la determinazione della compartecipazione al costo delle prestazioni sociali si procede individuando:

- a) la soglia ISEE al di sotto della quale il soggetto richiedente la prestazione è esentato da ogni forma di compartecipazione al costo del servizio corrispondente all'ammontare del trattamento minimo annuale della pensione INPS, pari a € 7.837,18 per l'anno 2015, da aggiornarsi ogni anno;
- b) la soglia ISEE al di sopra della quale il soggetto richiedente la prestazione è tenuto a corrispondere per intero il costo unitario del servizio previsto dall'ente è fissata in 5 volte l'ammontare del trattamento minimo annuale della pensione INPS, pari a € 39.185,90, per l'anno 2015, da aggiornarsi ogni anno;
- c) Per qualsiasi valore I.S.E.E. compreso tra le soglie di cui ai precedenti punti a) e b) il soggetto richiedente la prestazione sarà tenuto a corrispondere una quota di compartecipazione al costo del servizio strettamente correlata alla propria situazione economica e scaturente dalla seguente formula:

$$\text{Comp } i j = \text{I.S.E.E.}i * \text{CSO} / \text{I.S.E.E.}o$$

dove:

Comp i j rappresenta la quota di compartecipazione del soggetto "i" relativa alla prestazione sociale "j";

I.S.E.E.i rappresenta l'indicatore della situazione economica equivalente del richiedente;

CSO rappresenta il costo unitario della prestazione sociale agevolata;

I.S.E.E.o rappresenta la soglia massima dell'indicatore situazione economica equivalente oltre la quale è previsto il pagamento a totale carico dell'utente della prestazione sociale agevolata.

Il versamento della retta deve essere effettuata presso la tesoreria dei comuni dell'Ambito N24.

## Art. 13

### Rinuncia e decadenza

La rinuncia della famiglia al servizio è comunicata per iscritto al Servizio Sociale Professionale del Comune nel cui territorio è ubicata la struttura, con almeno dieci giorni di preavviso. Tale periodo è in ogni caso conteggiato ai fini del calcolo della retta dovuta.

Si decade dal diritto al posto in caso di:

- assenza ingiustificata per 30 giorni consecutivi, fermo restando l'obbligo del pagamento della relativa retta;
- mancato versamento di n. 2 rette, anche non consecutive;
- perdita del requisito della residenza.

**Art. 14**  
**Disposizioni finali**

Per tutto quanto non espressamente disposto con il presente regolamento, si applicano le norme comunitarie, nazionali e regionali in materia.

f.to Il Presidente  
Dott.ssa Maria De Angelis

f.to Il Coordinatore  
Dr. Domenico Cutolo

---

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

La presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio Comunale il  
giorno \_\_\_\_\_ e vi resterà per quindici giorni consecutivi.

Volla, li \_\_\_\_\_

Il Messo Comunale  
**IL MESSO COMUNALE**  
(MICHELE PANNONE)

Il Coordinatore

Domenico Cutolo

---

---

Il Presidente  
F.to Dott.ssa Maria De Angelis

Il Coordinatore  
F.to Dr. Paolo Manfredi

---

---

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è pubblicata sul sito istituzionale Comunale il giorno 16 NOV. 2015 vi resterà per quindici giorni consecutivi.

Volla, li 16 NOV. 2015

Il Coordinatore  
F.to Paolo Manfredi

---

---